

guerreggiare contro la Francia con un'armata, tra i capitani della quale si distinse il signore di Fauquemont. Sembra che anche in seguito ci rimanesse fedele a questo principe, cui prestava pure omaggio per l'annua rendita di mille marchi. Di questa per altro non gli fu dato di goder troppo a lungo, essendo rimasto ucciso il 19 luglio del 1346 alla giornata di Valthen presso di Liegi, ove pugnava a favore di Engilberto della Marck vescovo di questa città contro gli abitatori di essa; e sepolto allora nella chiesa dei frati Minori di Liegi, fu poco dopo trasferito ne' propri stati. Questo signore, se stiamo ad Henricourt, *si fece molto temere e moltissimo amare*. Matilde di Voerne in Zelanda, che cessò di vivere nel 1372, non gli lasciava alcun figlio.

GIOVANNI.

1346. GIOVANNI succedette a suo fratello Thierry III nelle signorie di Fauquemont e di Montjoie. Nulla ci trasmise la storia intorno alle imprese di lui, se non che questo fatto, che nel 4 maggio del 1347 una banda di genti di Fauquemont e di Balen, dopo avere passata la Mosa, appiccava il fuoco al villaggio di Miremont presso Liegi, e vi trucidava centoventi uomini; e questo verisimilmente dovette succedere coll'approvazione di Giovanni, che per conseguente sarà subentrato nell'alleanza dell'estinto suo fratello col vescovo di Liegi, poichè appunto in favore di questo prelato aveva egli intrapresa siffatta spedizione. Giovanni morì nel 1352, senza lasciare verun figliuolo da Giovanna sua sposa, dama di Voerne e di Berg-op-Zoom, nipote della moglie di suo fratello, la quale cessò di vivere nel 1349.

Le liti che sorsero dopo la morte di Giovanni intorno alla successione della signoria di Fauquemont vengono accuratamente descritte nei Trofei di Butkens (tom. I, pag. 484 e 486), cui duopo è consultare, ed a' quali noi rimettiamo coloro che bramassero di erudirsene.